

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3614
TAB. 2
Annesso 7

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 2005

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006
e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008

TABELLA n. 2

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2006

ANNESSO N. 7

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE DOGANE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2006**

ANNESSO N. 7

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE DOGANE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

**Prospetto di
bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2004**

**STATO
PATRIMONIALE**

Attività	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Valore in € %
Immobilizzazioni Immateriali	55.930.459	44.399.122	25,97
Immobilizzazioni Materiali	60.368.874	62.533.555	-3,46
Crediti	133.428.671	157.986.788	-15,54
Disponibilità liquide	117.354.508	72.744.306	61,32
Ratei e Risconti attivi	116.006	81.858	41,72
Totale Attività	367.198.518	337.745.629	8,72

Passività e patrimonio netto	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Valore in € %
Patrimonio Netto	1.122.261	1.095.386	2,45
Fondi per Rischi ed Oneri	90.668.701	69.775.830	29,94
Debiti	70.894.094	75.511.149	-6,11
Ratei e Risconti Passivi	204.513.462	191.363.264	6,87
Totale Passività	367.198.518	337.745.629	8,72
Conti d'ordine per stanziamenti a favore dell'Agenzia			
Totale	93.949.448		

**CONTO
ECONOMICO**

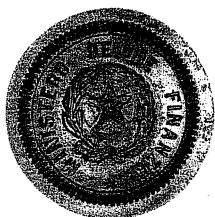
Valore della produzione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Valore in € %
Proventi per servizi vari	4.121.313	3.936.470	4,70
Ricavi definiti in convenzione e diversi	580.674.870	643.445.984	-9,76
Totale valore della produzione	584.796.183	647.382.454	-9,67

Costi della produzione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Valore in € %
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.080.697	3.175.093	-2,97
Costi della produzione per servizi	56.443.937	53.375.358	5,75
Costo per godimento beni terzi	17.327.200	12.710.208	36,33
Costi del personale dipendente	437.003.413	413.975.258	5,56
Ammortamenti e svalutazioni	62.679.453	159.589.379	-60,72
Accantonamenti per rischi	5.360.026	7.124.988	-24,77
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	15.691.251	1.324.497	1.084,70
Totale costi della produzione	597.585.976	651.274.781	-8,24

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-19.052	-20.811	-8,45
PROVENTI O ONERI STRAORDINARI	42.514.415	29.561.588	43,82
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	29.251.537	25.122.439	16,44
AVANZO DI GESTIONE	454.033	526.010	-13,68

**Illustrazione sintetica
delle più significative
poste di bilancio**

Premessa



L'Agenzia delle Dogane nell'esercizio 2004, grazie all'impegno di tutto il personale ha conseguito pienamente i risultati previsti nel Piano Strategico allegato alla Convenzione triennale 2004-2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia relativamente agli obiettivi di produzione, di efficacia e di efficienza della gestione che agli obiettivi progettuali di investimento, ivi compresi quelli connessi alla quota incentivante.

Occorre peraltro rammentare che, in ragione delle misure di contenimento della spesa pubblica, gli stanziamenti assegnati all'Agenzia delle Dogane per sostenere gli oneri di gestione sono stati progressivamente ridotti nel corso degli anni; è stato, pertanto, necessario - così come previsto nel Piano allegato alla Convenzione - porre in essere ogni intervento utile ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili - attraverso un contenimento dei costi intermedi di funzionamento e l'individuazione di fonti di autofinanziamento (ricavi propri, sopravvenienze attive) per la copertura di costi incompressibili di funzionamento. Si fa riferimento, in particolare, alla voce di costo "Straordinari", che - anche a causa del sottodimensionamento dell'attuale organico rispetto alle effettive esigenze - risulta direttamente funzionale all'assolvimento degli impegni istituzionali affidati, che, in linea con le direttive comunitarie, prevedono un impegno, in termini di orario di lavoro, superiore a quello ordinario previsto nelle altre Pubbliche Amministrazioni.

Va segnalato che nel decorso esercizio sono intervenuti taluni fatti che hanno avuto riflessi sui fatti di gestione. Ci si riferisce in particolare alla stipula del primo CCNL Agenzie, all'assegnazione al Fondo Immobili Pubblici di molti immobili dello Stato in uso da parte dell'Agenzia, alla definizione della procedura, operativa dal 1° gennaio 2005, per il pagamento degli stipendi al personale con prelevamento diretto sul conto di tesoreria.

Aspetti gestionali

L'Agenzia è dotata di sistemi informatici per la gestione ed il governo delle attività amministrative. In particolare, il sistema informatico è finalizzato alla gestione integrata dei seguenti ambiti operativi:

Ciclo degli acquisti

Il sistema per la gestione degli acquisti è finalizzato al controllo ed al governo della spesa in tutti i suoi aspetti. Il modello di riferimento prevede la determinazione, per ogni singola voce di spesa, di un valore di "budget" che costituisce un punto di riferimento ed un limite invalicabile del processo di spesa. Le fasi tipiche previste dalla procedura informatica, coerenti ed integrate da una serie di norme interne relative alla contrattualistica, ai criteri di selezione dei fornitori ed alla gestione dei rapporti commerciali, sono state individuate nel censimento del fornitore, nella predisposizione dell'ordine, nel controllo delle prestazioni ricevute, nell'autorizzazione all'emissione della fattura e all'effettuazione del pagamento.

Sistema contabile

L'Agenzia delle Dogane, è un ente pubblico non economico dotato di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa contabile e finanziaria; redige un bilancio civilistico con note di raccordo con la contabilità pubblica ed è soggetta al controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti.

Il sistema contabile, basato sul dettato civilistico, consente di rilevare i fatti amministrativi e di predisporre il bilancio dell'esercizio. Il sistema si basa sul metodo della partita doppia e sull'adozione di un piano dei conti di contabilità generale. Il modulo contabile, nell'architettura adottata dall'Agenzia, è integrato con gli altri sistemi alimentanti come il modulo acquisti e quello di tesoreria.

Sistema di tesoreria

Il Sistema di Tesoreria gestisce tutte le movimentazioni finanziarie dell'Agenzia, dalla fase di disposizione e rilevazione fino alla fase di riconciliazione tra le evidenze contabili e le risultanze provenienti dalla banca tesoriera (Bancà d'Italia). Il sistema di tesoreria è integrato, inoltre, con il modulo "cassa decentrata" che consente di gestire le casse periferiche attraverso l'assegnazione di fondi di modesto importo agli uffici locali.

Aspetti patrimoniali

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Agenzia, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali beni sono stati acquistati dall'Agenzia, direttamente o tramite la Concessionaria SO.GE.I. S.p.A., utilizzando gli stanziamenti per investimenti previsti nelle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a partire dall'anno 2001.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state acquisite utilizzando stanziamenti per investimenti, in denaro o in natura che, essendo assimilabili ai contributi in conto capitale, sono esposti in bilancio mediante imputazione graduale al conto economico, in funzione della vita utile dei beni acquistati.

I metodi di rilevazione contabile, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio, conformi al disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE**Attività****A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Immobilizzazioni Immateriali	55.930.459	44.399.122

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Spese di impianto e ampliamento	225.144	131.619
Costi di ricerca e sviluppo	34.046.669	29.173.241
Concessione, licenze, marchi, diritti simili	3.345.220	3.182.146
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.366.780	10.890.417
Altre immobilizzazioni immateriali	1.946.648	1.021.699

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2004, il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, applicando le seguenti aliquote:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento
Spese d'impianto ed ampliamento	20%
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	20%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

I costi rilevati tra le spese d'impianto e ampliamento ed i costi di ricerca sviluppo e pubblicità sono stati ammortizzati considerando un periodo di ammortamento non superiore a cinque anni.

I costi rilevati tra le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti si riferiscono ad attività non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2004; per essi non è stata avviata la relativa procedura di ammortamento; una volta che tali attività verranno completate, i costi capitalizzati verranno girocontati alle voci delle immobilizzazioni specifiche.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Immobilizzazioni Materiali	60.368.874	62.533.555

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Impianti e macchinari	20.138.990	23.600.354
Attrezzature	16.036.629	15.332.519
Altri beni	17.026.750	15.287.738
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.166.505	8.312.943

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2004, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato applicando le seguenti aliquote, definite sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni, tenuto conto dell'attività svolta dall'Agenzia:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti specifici e generici	7,5%
Impianti di allarme, ripresa fotogr. e televisiva	15%
Macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Elaboratori e periferiche	20%
Mezzi di trasporto interni	20%
Automezzi	25%
Altri beni	25%

Con l'eliminazione delle interferenze fiscali nella disciplina del bilancio, non essendo più possibile imputare nello stesso componenti economiche non coerenti con le norme civilistiche, il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali come per quelle immateriali, acquisite nel 2004 è stato avviato dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota di ammortamento maturata nella frazione di esercizio (criterio pro rata temporis).

Per le immobilizzazioni prese in carico nel 2004 non sono state, pertanto, applicate le seguenti regole fiscali:

- deduzione integrale nell'esercizio di acquisizione delle spese sostenute per i beni di valore inferiore a euro 516,46;
- deduzione delle spese sostenute per i beni di valore superiore a euro 516,46, risultante dall'applicazione dell'aliquota di ammortamento, ridotta della metà per il primo esercizio di utilizzo.

Al riguardo si osserva che nell'abrogare tali norme che precedentemente consentivano la contabilizzazione di partite esclusivamente di natura fiscale, il legislatore non ha ritenuto opportuno stabilire una disciplina transitoria che regolasse il trattamento degli effetti residui risultanti da precedenti esercizi.

A fronte di ciò si deve precisare che qualora l'Agenzia non avesse modificato il criterio di rilevazione contabile, il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto risulterebbero, rispetto all'adozione del nuovo criterio, gli stessi.

Di conseguenza l'eliminazione delle interferenze fiscali nella disciplina del bilancio, non producendo effetti in termini di risultato economico dell'esercizio e di patrimonio netto degli esercizi precedenti, consente l'applicazione del nuovo criterio in maniera prospettica, a partire dall'esercizio 2004.

I costi di manutenzione straordinaria sui beni dell'Agenzia, avendo incrementato in modo significativo la capacità o la vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore previste dal legislatore civile.

I costi rilevati tra le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti si riferiscono ai beni acquistati dall'Agenzia, non ancora disponibili e pronti per l'uso alla data di chiusura dell'esercizio 2004; per essi non è stata avviata la relativa procedura di ammortamento; una volta che tali beni saranno utilizzabili, i costi capitalizzati verranno girocontati alle voci delle immobilizzazioni specifiche.

C) CREDITI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Crediti	133.428.671	157.986.788
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Si evidenzia che i crediti per l'anno 2004 riportati al netto delle svalutazioni prudenziali (€ 150.788.613) hanno avuto una riduzione del 15,54% rispetto all'anno 2003, di cui il 2,44% è riferibile ad una maggiore capacità a riscuotere gli stessi ed il 13,10% è attribuibile all'incremento degli accantonamenti prudenziali che hanno contribuito alla riduzione degli stessi.

I crediti sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per stanziamenti previsti in convenzione	103.524.069	137.361.797
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipi	8.407.825	4.112.998
Crediti verso terzi per servizi resi	2.183.631	5.057.678
Crediti verso dipendenti	112.303	1.448.957
Altri crediti	1.938.915	482.111
Crediti Vs. Erario	6.941	6.941
Ruoli di spesa fissa	17.254.987	9.516.306
Totale crediti	133.428.671	157.986.788

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

La voce "**Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per stanziamenti previsti in convenzione e per integrazioni**" si riferisce alle quote di stanziamenti da convenzione, per la copertura degli oneri di gestione, degli investimenti e della quota incentivante di cui ai capitoli 3920, 7781 e 3921 del bilancio dello Stato, non ancora trasferiti sul conto di Tesoreria dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2004, ed è così composto:

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per stanziamenti previsti in convenzione e per integrazioni				
Descrizione	Saldi di bilancio 2003	Da convenzione e precedenti esercizi	Da integrazioni	Saldi di bilancio 2004
Crediti verso Ministero per oneri di gestione	104.395.605	-14.259.794	10.354.194	100.490.005
Crediti verso Ministero per investimenti	147.158.452	-4.448.388		142.710.064
Crediti verso Ministero per quota incentivante	17.574.000	-8.919.500	245.000	8.899.500
Fondo svalutazione crediti	- 131.766.259	-6.455.046	- 10.354.194	-148.575.500
Totale Crediti Verso Ministero	137.361.797	- 34.082.728	245.000	103.524.069

Si è proceduto alla svalutazione di parte dei crediti maturati nell'esercizio, poiché, nonostante sia stato accertato il relativo titolo giuridico, non è stato effettuato l'impegno nell'esercizio o non è stata trasferita la somma da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, organo preposto allo stanziamento delle somme sui capitoli del bilancio dello Stato.

Si evidenzia, inoltre, che nell'esercizio chiuso al 31.12.2004, come già illustrato nella sezione introduttiva, si è proceduto a svalutare prudenzialmente parte dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilevati negli esercizi precedenti, a seguito di una attività ricognitoria sulla effettiva esigibilità.

Il valore dei crediti iscritti in bilancio risulta anche rettificato in relazione alla svalutazione di € 1.598.833 operata nell'esercizio 2002 in funzione della richiesta di rimborso di costi sostenuti nel 2001 per spese per liti, spese mediche ed equo indennizzo, rimborsabili ai sensi dell'art.10 comma 5 lettera b della Convenzione 2001. Tale svalutazione ha carattere prudenziale nel rispetto delle norme civilistiche e dei principi contabili.

La voce "**Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipi**" si riferisce ai crediti maturati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per somme anticipate per suo conto e relative a debiti dell'ex Dipartimento delle Dogane, sorti precedentemente al 2001 e anticipati dall'Agenzia per garantire la funzionalità degli uffici (utenze) e per salvaguardare i diritti del personale dipendente (buoni pasto, posizioni contrattuali super, ecc.).

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipi		
	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
	8.407.825	4.112.998
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

La voce "**Crediti verso terzi per servizi resi**" si riferisce ai crediti relativi alle prestazioni svolte dagli Uffici delle Dogane, UTF e Laboratori Chimici in fuori orario e fuori circuito, alle prestazioni per certificazioni svolte dai laboratori chimici ed alle verifiche svolte per conto dell'AGEA sui depositi degli alcoli, al netto delle somme incassate nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio si è proceduto alla svalutazione di quei crediti di cui non vi è ragionevole certezza della loro esigibilità.

"Crediti verso terzi per servizi resi"		
	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
	2.183.631	5.057.678
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

La voce "**Crediti verso dipendenti**" si riferisce prevalentemente a crediti verso dipendenti per somme anticipate per missioni da svolgere.

Crediti verso dipendenti		
	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
	112.303	1.448.957
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

La voce "**Altri crediti**" in particolare, si riferisce a:

- crediti verso le altre Agenzie fiscali, non derivanti da prestazioni di servizi rese dall'Agenzia delle Dogane;
- crediti verso altri enti per personale comandato e/o distaccato;
- crediti verso altri enti per utenze condivise;
- altri crediti.

Altri crediti				
Descrizione	Saldi di bilancio 2003	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2004
		Incrementi	Decrementi	
Crediti verso altri	2.042.806	5.005.041	-2.895.819	4.152.028
Fondo svalutazione crediti	-1.560.695	-652.418	0	-2.213.113
Totale Crediti verso altri	482.111	4.352.623	-2.895.819	1.938.915

La voce "**Crediti verso Erario**" accoglie i crediti IRAP ed i crediti per maggiori versamenti di ritenute d'acconto IRPEF.

Crediti verso erario				
Descrizione	Saldi di bilancio 2003	Movimenti dell'esercizio		
		Incrementi	Decrementi	
Erario C/IRPEG-IRES a credito	0	0	0	0
Crediti v/Erario	6.941	0	0	6.941
Totale Crediti verso erario	6.941	0	0	6.941

La voce "**Ruoli di spesa fissa**" rappresenta il credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i ruoli di spesa fissa costituiti per il pagamento delle competenze fisse del personale dipendente, centrale e periferico e delle indennità di confine della Dogana di Chiasso.

Crediti per ruoli di spesa fissa				
Descrizione	Saldi di bilancio 2003	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2004
		Incrementi	Decrementi	
Crediti per ruoli di spesa fissa	9.516.306	398.344.389	-390.605.708	17.254.987

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Disponibilità liquide	117.354.508	72.744.306

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto di Tesoreria della Banca d'Italia e le casse economiche utilizzate dagli uffici dell'Agenzia.

Le disponibilità liquide sono così distinte:

Disponibilità liquide al 31/12/2004		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Banca d'Italia c/c 12103	117.278.946	72.675.482
Cassa contanti	75.562	68.824
Totale Disponibilità liquide	117.354.508	72.744.306

Il saldo relativo al conto corrente di tesoreria presso la Banca d'Italia è indicato al netto dell'importo di € 208.211 pari agli ordini di pagamento che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultavano ancora eseguiti dall'istituto tesoriere.

Il saldo relativo alla cassa contanti si riferisce alle somme in essere al 31 dicembre 2004 delle casse decentrate costituite presso gli uffici centrali e periferici fino al terzo livello.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Ratei e Risconti attivi	116.006	81.858

Il dato dei ratei e risconti è riportato nella seguente tabella:

Ratei e Risconti attivi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Ratei attivi	61	89
Risconti attivi	115.945	81.769
Totale Ratei e risconti attivi	116.006	81.858

I ratei ed i risconti sono costituiti, rispettivamente, da proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo e da costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il saldo relativo ai ratei attivi si riferisce agli interessi attivi maturati nell'esercizio (conto di regolamento n. 618), acceso presso la Banca d'Italia.

Il saldo relativo ai risconti attivi si riferisce a costi per utenze, rinviati per competenza all'esercizio 2005, relativi a fatture contabilizzate nell'esercizio 2004.

Passività**F) PATRIMONIO NETTO**

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Patrimonio netto	1.122.261	1.095.386

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto				
Descrizione	Saldi di bilancio 2003	Movimenti dell'esercizio	Variazioni Riserve	Saldi di bilancio 2004
Risultato attività commerciale dell'esercizio	0	0	0	129.437
Risultato attività commerciale esercizi precedenti	341.375	-341.375	0	0
Avanzo/disavanzo attività istituzionale dell'esercizio	0	0	0	324.596
Avanzo/disavanzo attività istituzionale esercizi precedenti	184.635	-184.635	0	0
Riserva indisponibile di patrimonio netto	406.221	184.635	-85.783	505.074
Riserva tassata di patrimonio netto	163.154	341.375	-341.375	163.154
Valore del Patrimonio Netto	1.095.386	0	-427.158	1.122.261

Come già evidenziato, in assenza di appositi conferimenti da parte dello Stato, il Patrimonio Netto è composto dall'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad € 454.033, imputabile per € 129.437 all'utile derivante dall'attività commerciale e per € 324.596 all'avanzo di gestione istituzionale, e dalle riserve straordinarie costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi 2001/2003.

L'utilizzo delle riserve è dovuto, per € 427.158, dalla destinazione di parte dell'avanzo di gestione 2003 al personale dell'Agenzia delle Dogane, di cui € 404.735 a favore del personale delle aree ed € 22.423 a favore dei dirigenti e incaricati di funzioni dirigenziali (come da delibera del Comitato Direttivo n. 73 del 2 dicembre 2003).

Le modalità di utilizzo della quota destinata alle aree funzionali sono state concordate, in sede di accordo Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività (FPS) 2004, tra le rappresentanze sindacali e l'Agenzia.

La quota destinata ai dirigenti, in attesa degli accordi che ne definiscano le modalità di distribuzione, è stata accantonata sul conto "fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia" e sul conto "fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia".

L'utile da attività commerciale risulta così determinato:

Determinazione dell'utile commerciale	
Descrizione	Saldi di bilancio 2004
Ricavi e proventi da attività commerciale	584.211
Costi deducibili dell'attività commerciale	391.021
Reddito prima delle imposte	193.190
Aliquota IRES	33%
Imposte sul reddito da attività commerciale	-63.753
Utile da attività commerciale	129.437

Il reddito imponibile dell'esercizio è stato determinato, rinviando per gli approfondimenti alla sezione "imposte dell'esercizio", sulla base del disposto dagli articoli 143 e 144 del T.U.I.R., come differenza tra ricavi e proventi commerciali e costi deducibili commerciali.

L'avanzo di gestione istituzionale è ottenuto per differenza tra l'avanzo di gestione e l'utile derivante dall'attività commerciale.

G) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Fondo per rischi e oneri	90.668.701	69.775.830

Questa voce accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis c. 3 del Codice Civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono identificati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione del Fondo è conforme al Principio Contabile n° 19 - Par. A.III - del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, che ne vieta l'utilizzo a copertura di rischi generici ed in funzione correttiva delle voci dell'attivo patrimoniale.

Fondo per Rischi e Oneri				
Voci di bilancio	Saldi di bilancio 2003	Movimenti dell'esercizio		
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo per cause di natura tributaria	7.785.711	-171.588	3.694.188	11.308.311
Fondo per cause di natura extratributaria	1.673.884	-76.368	1.165.838	2.763.354
Totale fondo rischi per cause in corso	9.459.595	-247.956	4.860.026	14.071.665
Fondo rischi verifiche e gestione merci	500.000	-15.826	500.000	984.174
Totale fondo altri rischi	500.000	-15.826	500.000	984.174
Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	6.262.416	-2.554.763	12.518.738	16.226.391
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	703.312	-332.095	530.827	902.043
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	14.966.200	-4.851.960	1.169.679	11.283.920
Fondo FUA da erogare	10.357.561	-6.316.395	31.916.121	35.957.287
Fondo per quota incentivante maturata	23.402.582	-17.554.560	183.521	6.031.543
Fondo per ferie maturate e non godute da personale in pensionamento	0	0	7.298	7.298
Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili demaniali in uso	4.124.163	-1.726.593	2.806.809	5.204.379
Totale fondo oneri e spese future	59.816.234	-33.336.366	49.132.994	75.612.862
Totale Fondi per rischi e oneri	69.775.830	-33.600.148	54.493.020	90.668.701

La contropartita reddituale dei fondi per rischi va individuata nell'aggregato B 12) - accantonamento per rischi - dello schema di conto economico.

Viceversa, per una più chiara esposizione in bilancio in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n° 1 del Principio Contabile n° 12, la contropartita reddituale dei fondi per oneri e spese future va individuata fra le voci dell'aggregato B diverse dal n. 13) - "altri accantonamenti"

H) DEBITI

Debiti		
	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
	70.894.094	75.511.149
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Si evidenzia che i debiti per l'anno 2004 hanno avuto una riduzione di circa il 6% rispetto all'anno 2003. Tale riduzione è dovuta ad un contrazione dei tempi di pagamento.

I debiti sono così composti:

Debiti		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Debiti verso fornitori	59.635.527	66.073.135
Debiti tributari	229.103	669.655
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	515.812	872.564
Debiti verso altri	10.513.651	7.895.794
Totale Debiti	70.894.094	75.511.149

Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento, a cui l'Agenzia non può accedere secondo il vincolo posto dall'art. 70 comma 3 del D.L.vo 300 del 30 luglio 1999.

La voce "**Debiti verso fornitori**" si riferisce agli importi fatturati e non ancora pagati dall'Agenzia al 31 dicembre 2004, per forniture di beni strumentali e di consumo, servizi appaltati, prestazioni ed altre spese di gestione.

Debiti verso fornitori		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Debiti verso fornitori	25.065.083	34.590.955
Fornitori c/fatture da ricevere	34.570.444	31.482.180
Totale Debiti verso fornitori	59.635.527	66.073.135

La voce "**Debiti tributari**" si riferisce alle somme dovute a vario titolo all'Erario.

Debiti tributari		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Erario c/ritenute	111.611	112.928
Erario c/IRAP	73.965	512.732
Erario c/IRPEG	5.532	33.787
Erario c/IVA	37.593	10.016
Erario c/imposte diverse	209	0
Debiti per sanzioni ed interessi	192	192
Totale Debiti Tributari	229.103	669.655

- La voce Erario c/ritenute si riferisce al debito per le ritenute d'imposta a titolo d'acconto relative a compensi erogati per prestazioni rese da lavoratori autonomi, occasionali, collaboratori coordinati e continuativi.
- La voce Erario c/IRAP si riferisce al debito d'imposta relativo alle competenze accessorie corrisposte al personale dipendente, nonché ai compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi ed ai lavoratori autonomi occasionali.
- La voce Erario c/IRPEG-IRES valorizza, in linea con quanto raccomandato dal principio contabile n. 25, il debito d'imposta, pari a € 5.532, determinato per IRES dell'esercizio, pari a € 63.753, al netto degli acconti per € 33.313 e del credito riportato dall'esercizio precedente per € 24.908.
- La voce Erario c/IVA si riferisce al debito d'imposta calcolato sulle prestazioni per attività commerciali, sulle autofatture e sugli acquisti intracomunitari del 2004.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza e assistenza**" accoglie i debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali per debiti contributivi ed assicurativi a carico dell'Agenzia.

Debiti istituti previdenza e assistenza		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Debiti verso INPS	7.561	3.795
Debiti verso INAIL	26.524	55
Debiti verso altri Istituti previdenziali	481.728	868.714
Totale Debiti verso Istituti previdenza e assistenza	515.812	872.564

La voce comprende i debiti verso Inps ed Inail per oneri contributivi ed assicurativi maturati sui compensi derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

La voce "Debiti verso altri" risulta così composta:

Debiti verso altri		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Debiti per erario e contributi su retribuzioni da pagare in c/Ministero dell'Economia e delle Finanze	3.466.491	5.790.982
Debiti verso personale dipendente	3.407.259	988.609
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	55.155	41.806
Altri debiti	3.584.747	1.074.397
Totale Debiti verso Altri	10.513.651	7.895.794

I) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Ratei e Risconti passivi	204.513.462	191.363.264

I ratei passivi accolgono quote di costo quali, a titolo esemplificativo, costi per locazioni passive, ecc., la cui integrale liquidazione avverrà nell'esercizio, o negli esercizi successivi, ma di competenza dell'esercizio in corso.

I risconti passivi accolgono la parte dei ricavi rinviati agli esercizi futuri, in quanto non di competenza dell'esercizio in corso.

I ratei ed i risconti passivi sono così evidenziati:

Ratei e Risconti passivi				
Descrizione	Saldi di bilancio 2003	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2004
		Incrementi	Decrementi	
Ratei passivi	125.132	34.168	-136.252	23.048
Risconti passivi	191.238.132	17.119.311	-3.867.029	204.490.414
Totale Ratei e risconti passivi	191.363.264	17.153.479	-4.003.281	204.513.462

Conti d'ordine

La valorizzazione dei conti d'ordine è relativa all'assegnazione tramite decreto n. 81073 del 16 dicembre 2004, delle somme necessarie all'erogazione, a partire dal mese di gennaio 2005, degli stipendi del personale dell'Agenzia delle Dogane tramite il conto di Tesoreria intestato alla medesima Agenzia.

Tale assegnazione anticipata rispetto al periodo di competenza si è resa necessaria per garantire la disponibilità finanziaria delle risorse per il pagamento dei compensi di cui sopra.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

J) PROVENTI E RICAVI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Valore della produzione	584.796.183	647.382.454

Il valore della produzione è composto dalle seguenti voci:

Valore della produzione		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Ricavi definiti in Convenzione	578.994.556	641.989.742
Proventi commerciali per servizi resi	577.604	400.184
Proventi istituzionali per servizi resi	3.543.709	3.536.286
Proventi e ricavi diversi	1.680.314	1.456.242
Totale Valore della Produzione	584.796.183	647.382.454

I ricavi definiti in convenzione si riferiscono alle somme stanziare nel bilancio dello Stat per la copertura degli oneri di gestione, della quota incentivante e degli investimenti (€ netto del risconto), rispettivamente, capitoli 3920, 3921 e 7781 ed integrazioni intervenute attraverso Decreto Ministeriale.

I proventi commerciali per servizi resi sono da attribuire alle certificazioni dai laboratori chimici e si riferiscono alle prestazioni per analisi chimiche, su richiesta del cliente. Tali servizi hanno natura commerciale e sono stati fatturati con IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 633/72 unitamente alle altre attività di natura commerciale.

Nell'ambito dei proventi di natura commerciale sono stati valorizzati i ricavi derivanti dall'attività, svolta dagli UTF, dagli Uffici delle Dogane e dai Laboratori Chimici, aventi ad oggetto l'affidamento, da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, del servizio di controllo in materia di magazzinaggio pubblico e privato per i settori merceologici relativi ad alcool e acquavite di vino.

Tali attività consistono nel monitoraggio delle operazioni di entrata, di uscita e di movimentazione nello stesso deposito o tra diversi depositi e nelle verifiche inventariali ed a campione nell'ambito dell'ammasso pubblico, comunitario e nazionale, nonché, ove del caso, dell'ammasso privato.

Le altre attività commerciali si riferiscono a proventi aventi natura residuale.

I **proventi istituzionali** per servizi resi in fuori orario e fuori sede dagli uffici periferici dell'Agenzia si riferiscono alle prestazioni svolte in qualità di autorità doganale al di fuori dell'orario di lavoro e/o presso l'operatore commerciale richiedente.

I **proventi e ricavi diversi** si riferiscono a somme imputate a titolo di rimborso di costi del personale dell'Agenzia in servizio presso altri Enti e/o Amministrazioni e da arrotondamenti attivi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Costi della produzione	597.585.976	651.274.781

I costi della produzione sono così individuati:

Costi della produzione		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.080.697	3.175.093
Costi per servizi	56.443.937	53.375.358
Costi per godimento beni di terzi	17.327.200	12.710.208
Costi per il personale dipendente	437.003.413	413.975.258
Ammortamenti e svalutazioni	62.679.453	159.589.379
Accantonamenti per rischi ed oneri	5.360.026	7.124.988
Altri accantonamenti	0	0
Oneri di gestione	15.691.251	1.324.497
Totale Costi della Produzione	597.585.976	651.274.781

K) I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto dei beni di consumo necessari per il funzionamento degli uffici, di seguito analiticamente esposti:

- materiale tecnico;
- cancelleria, stampati e supporti meccanografici;
- combustibili, carburanti e lubrificanti;
- altri materiali.

L) I COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi, si riferiscono a prestazioni di servizi di cui ha fruito l'Agenzia nel corso del 2004, in particolare:

- servizi informatici per la gestione delle infrastrutture informatiche, la manutenzione hardware e software e la conduzione dei sistemi centrali e periferici;
- servizi vari (servizi di pulizia, postali, trasporto e facchinaggio);
- servizi riguardanti il personale (spese viaggio, biglietteria, alloggio, vitto, aggiornamento professionale, mensa e buoni pasto);
- costo per utenze (utenze telefoniche, elettriche e per approvvigionamento di gas e acqua, traffico di rete);
- spese per la manutenzione ordinaria e la riparazione dei beni utilizzati dall'Agenzia;
- spese di assicurazione per automezzi, autovetture ed altri mezzi di trasporto;
- compensi agli organi dell'Agenzia (Comitato Direttivo e Collegio dei Revisori);
- prestazioni professionali (di natura tecnica, legale e amministrativa).

M) I COSTI PER GODIMENTO DI BENI TERZI

I costi per godimento di beni terzi si riferiscono ai seguenti costi così dettagliati:

- canone di locazione immobili;
- indennità extracontrattuale per occupazione immobili;
- canoni leasing;
- noleggi;
- spese condominiali.

N) I COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

I costi del personale dipendente si riferiscono ai seguenti costi così dettagliati:

- salari e stipendi (stipendi fissi, straordinari, la retribuzione di servizio prolungato, le indennità di turazione e di Chiasso);
- oneri sociali (contributi a carico dell'azienda);
- altri costi del personale (indennità variabili, compensi vari ed indennizzi e accantonamenti per oneri e spese future relativi a spese del personale).

I costi del personale hanno avuto un incremento di circa il 5,56% rispetto all'anno 2003. Tale aumento deriva, tra l'altro, dall'applicazione degli incrementi contrattuali di cui al CCNL comparto Agenzie Fiscali, sottoscritto nell'anno 2004.

O) GLI AMMORTAMENTI

Gli Ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le Svalutazioni sono così distinti:

Ammortamenti e svalutazioni		
Descrizione	Saldi di bilancio 2004	Saldi di bilancio 2003
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.206.549	10.479.744
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.118.203	18.271.500
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	38.354.701	130.838.134
Totale Ammortamenti e svalutazioni	62.679.453	159.589.379

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate sino al 2004 sono state calcolate, in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione dei piani di ammortamento che tengono conto del loro costo storico e dei coefficienti di ammortamento sopra esposti nella sezione dell'Attivo Patrimoniale, rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le svalutazioni, nel rispetto dei principi di prudenza, il valore nominale dei crediti iscritti in bilancio è stato rettificato per tener conto del presumibile valore di realizzo.

P) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli **accantonamenti per rischi** sono così distinti:

- **accantonamento al fondo rischi per cause di natura tributaria** esprime il costo di competenza dell'esercizio relativo alle somme da rimborsare alla controparte, ai sensi dell'ex art. 93 c.p.c., per cause di contenzioso aventi natura tributaria e che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia;
- **accantonamento al fondo rischi per cause di natura extratributaria** esprime il costo di competenza dell'esercizio relativo alle somme da rimborsare alla controparte, ai sensi dell'ex art. 93 c.p.c., per cause di contenzioso aventi natura extratributaria e che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia. A differenza del fondo rischi per cause di natura tributaria, in questo accantonamento sono comprese anche le somme oggetto del contenzioso, in quanto oneri di gestione posti a carico dell'Agenzia;
- **accantonamento al fondo rischi verifiche e gestione merci** esprime il costo di competenza dell'esercizio per le operazioni di controllo e di custodia delle merci, anche sottoposte a sequestro, derivanti dalle attività legate al procedimento di accertamento delle merci soggette a verifica presso le sedi operative dell'Agenzia delle Dogane.

Altri accantonamenti accoglie accantonamenti per passività certe, ma stimate nell'importo, correlate a componenti negativi di reddito dell'esercizio ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi, per la cui rappresentazione in bilancio si è optato, in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n° 1 del Principio Contabile n° 12, di appostarli nelle voci dell'aggregato B diverse dalla presente.

Q) GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a costi di natura residuale relativi alla gestione caratteristica dell'Agenzia, che non possono essere iscritti nelle precedenti voci di conto economico.

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

- spese amministrative (spese di rappresentanza e per acquisto libri, giornali e riviste);
- imposte, tasse e tributi (tassa raccolta rifiuti solidi urbani, tasse di possesso automobilistiche, bolli e valori bollati ecc.);
- altri costi generali (perdita su crediti relativa alla riduzione degli stanziamenti per oneri di gestione di cui al Decreto Legge 168/04 (convertito in L. 191/04).
- spese per liti, arbitraggi e risarcimenti (spese di natura tributaria ed extratributaria sorte e concluse nell'esercizio).

R) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Proventi ed oneri finanziari	-19.052	-20.811

Il saldo di bilancio è composto da proventi finanziari per € 83, relativi ad interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e da oneri finanziari per € 19.135.

L'esiguità dell'importo relativo agli interessi attivi su c/c bancario, a fronte di una disponibilità elevata dipende dal fatto che i trasferimenti provenienti dai capitoli del bilancio dello Stato affluiscono sulla parte infruttifera del conto di tesoreria e che, per il principio di gerarchizzazione, i proventi di natura commerciale, che affluiscono sulla parte fruttifera, vengono utilizzati in via prioritaria.

S) PROVENTI STRAORDINARI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Sopravvenienze Attive	70.044.999	34.545.030

La voce accoglie quegli elementi positivi di reddito derivanti da fatti per i quali la fonte del provento estranea alla gestione ordinaria dell'Agenzia ed i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, non rilevati negli esercizi di competenza, anche per effetto di errori nelle rilevazioni o nella val

tazione di fatti di gestione. L'importo più rilevante, pari a € 47.483.113, è riconducibile ai maggiori trasferimenti sia per far fronte agli oneri per competenze fisse connessi all'attuazione del CCNL comparto Agenzie per gli anni 2002/2003, sia per la stabilizzazione stipendiale per gli anni 2002/2003 di cui al CCNL 2000/2001, comparto ministeri, mentre la quota residuale è riferibile a introiti o recupero accantonamenti direttamente o indirettamente connessi alla gestione del personale.

Le sopravvenienze attive, riferite ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e relativi a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi precedenti, sono elementi positivi di reddito classificati nella gestione straordinaria, in virtù dell'applicazione del principio di competenza di cui ai principi contabili per gli enti pubblici non economici redatti dalla c.d. "Commissione Caratozzolo", in base al quale il principio di competenza economica andrebbe ricercato nel meccanismo di correlazione ricavi - costi, piuttosto che costi - ricavi.

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Plusvalenze	-	6.743

La voce non è stata movimentata nel corso dell'esercizio poiché non sono state effettuate operazioni di cessione a titolo oneroso e le operazioni di acquisizione a titolo gratuito hanno riguardato beni presi in carico dall'Agenzia per un valore contabile pari a zero, corrispondente al loro presumibile valore di mercato.

T) ONERI STRAORDINARI

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Sopravvenienze Passive	27.524.970	1.413.154

Tale voce accoglie costi di competenza di esercizi precedenti, rilevati nell'esercizio in corso.

In particolare, occorre evidenziare che su tale conto sono stati imputati i conguagli relativi alla riliquidazione delle competenze fisse ed accessorie di cui all'applicazione del CCNL comparto agenzie per gli anni 2002 e 2003. La somma complessiva ammonta ad € 29.812.801 di cui € 26.698.257 relativi ai conguagli per competenze fisse.

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Minusvalenze	5.613	3.577.030

La voce si riferisce alle minusvalenze che l'Agenzia ha rilevato in conseguenza dell'operazione di smobilizzo dei cespiti non più utilizzabili. Il loro stato d'uso ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione o cessione a titolo oneroso.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	Saldo di Bilancio 2004	Saldo di Bilancio 2003
Imposte sul reddito d'esercizio	29.251.537	25.122.439

La voce si riferisce all'IRAP di cassa dell'esercizio per un importo pari ad € 29.187.784 ed all'IRES per € 63.753.

IRAP

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, rientra tra le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 ed è, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e-bis), del D.L.vo 15 dicembre 1997, n. 446, soggetto passivo IRAP.

Il criterio per la determinazione della base imponibile IRAP dell'Agenzia è quello "retributivo" per cassa secondo quanto disposto, in seguito alle modifiche apportate dal D.L.vo 30 dicembre 1999, n. 506 e dall'articolo 10-bis del D.L.vo n. 446/1997.

Secondo il "metodo retributivo", la base imponibile dell'Agenzia è costituita da:

- le retribuzioni erogate al personale dipendente;
- il rimborso degli oneri erogati alle altre Amministrazioni per il personale distaccato utilizzato presso l'Agenzia;
- i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del T.U.I.R., tra i quali rientrano i compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, secondo quanto disposto dalla L. 21 novembre 2000, n. 342;
- i compensi erogati per prestazioni non abituali di lavoro autonomo di cui all'articolo 67, lettera l) del T.U.I.R..

IRES

L'Agenzia, quale ente pubblico non economico, rientra tra i soggetti passivi IRES di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. e cioè tra gli enti pubblici diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

L'Ente, pertanto, viene tassato, ai sensi dell'articolo 143 del T.U.I.R., sul reddito complessivo, che nel caso specifico è costituito dal solo reddito d'impresa derivante dall'attività commerciale di certificazione dei laboratori chimici, non avendo posto in essere nessun'altra attività che abbia natura di reddito fondiario, di capitale, diverso.

In base all'articolo 144 del T.U.I.R., i componenti positivi e negativi del reddito complessivo, che nel caso specifico dell'Agenzia hanno natura commerciale, sono determinati secondo le norme della relativa categoria reddito d'impresa.

